

## RUGBY: L'AQUILA 1936 AL CIRCO PER RICORDARE LORENZO SEBASTIANI

29 Aprile 2011

---

L'AQUILA - L'Aquila 1936 protagonista ieri al Circo nazionale Lidia Togni nella serata di beneficenza in memoria del pilone neroverde Lorenzo Sebastiani, morto sotto le macerie nella tragica notte del 6 aprile 2009.

Vinicio Togni ha consegnato al capitano neroverde, Maurizio Zaffiri, una targa in ricordo del giovane "Ciccio", assieme al ricavato dello spettacolo, che verrà utilizzato per l'allestimento di un parco per bambini intitolato alla memoria di Lorenzo.

### [GUARDA LA FOTOGALLERIA](#)

Assente la famiglia Sebastiani, il fratello Americo ha voluto che ritirasse il ricavato il capitano aquilano. "Sono onorato - ha detto Zaffiri - di essere qui per ricordare Lorenzo, in questa serata di beneficenza, che ha lo scopo di raccogliere fondi per un parco giochi per bambini che porterà il nome del nostro compagno".

Durante la consegna della targa un conciso Vinicio Togni ha affermato che "il coraggioso Lorenzo aveva delle caratteristiche simili ai circensi, che rischiano la vita tutti i giorni".

Durante l'evento la formazione neroverde ha regalato quattro palle ovali ai quattro bambini più fortunati e veloci.

Ad aprire l'insolita serata circense è stata un'esibizione al cardiopalma sulla ruota, a cui è seguita l'entrata di pagliacci. Gli spettatori sono poi rimasti a guardare gli artisti che saltavano nei cerchi e si esibivano in acrobazie spettacolari..

I numerosi presenti hanno apprezzato i cavalli danzanti a ritmo di musica, una snodatissima funambola, un gruppo di contorsionisti, i pappagalli volanti e i pony.

È venuta poi la volta del primo sketch neroverde, che ha visto Edoardo Vaggi, Emanuele Menè, Marco Di Massimo e Alessandro Cialone cimentarsi in un divertente gioco di equilibrio.

A tenere con il fiato sospeso i presenti è stata la seconda esibizione dei rugbisti aquilani, con un divertito Christofer Long montato su un gigantesco elefante, pronto a "scavalcare" i compagni Zaffiri, Matias Massafra e Jaco Du Toit.

A chiudere la serata il pericoloso numero di tre motociclisti che si sono esibiti dentro una palla dalle dimensioni ridotte.

Applausi, risate e tanto divertimento durante tutta la serata, al termine della quale si è chiuso il tendone con la certezza che la memoria del giovane "Ciccio" resterà ancora viva in tutti coloro che hanno conosciuto il suo indimenticabile sorriso.